

Nome _____ Data _____

LavandareGiovanni Pascoli, da *Myricae*

- 1 Nel campo mezzo grigio e mezzo nero
- 2 resta un aratro senza buoi, che pare
- 3 dimenticato, tra il vapor leggiero.

- 4 E cadenzato dalla gora viene
- 5 lo sciabordare delle lavandare
- 6 con tonfi spessi e lunghe cantilene:

- 7 Il vento soffia e nevicata la frasca,
- 8 e tu non torni ancora al tuo paese!
- 9 quando partisti, come son rimasta!
- 10 come l'aratro in mezzo alla maggese.

vapor leggiero: nebbia sottile · **cadenzato:** ritmato · **gora:** canale che porta l'acqua a un mulino o a un lavatoio · **sciabordare:** lo sbattere dei panni nell'acqua · **lavandare:** lavandaie · **cantilene:** canti lenti e ripetitivi · **frasca:** ramo con le foglie · **maggese:** campo lasciato a riposo, non seminato.

1 Segna la risposta giusta.**1.** Che cosa si vede nella prima strofa?

- (A) Un campo arato a metà, con un aratro abbandonato nella nebbia
- (B) Dei contadini che arano un campo
- (C) Delle donne che lavano i panni al fiume

2. Che cosa si sente nella seconda strofa?

- (A) Il rumore dell'aratro e il muggito dei buoi
- (B) Il vento fra le foglie
- (C) I panni battuti nell'acqua e i canti delle lavandaie

3. Chi parla nell'ultima strofa?

- (A) Il poeta, che ricorda la sua infanzia
- (B) Una donna abbandonata, attraverso il canto delle lavandaie
- (C) Il contadino che ha lasciato l'aratro

Nome _____ Data _____

1 Completa.

Forma metrica: _____

Come sono formate le strofe: _____

Tipo di verso: _____

Schema delle rime: _____

La rima imperfetta dell'ultima strofa: _____

La rima che lega la prima e la seconda terzina: _____

2 Dividi in sillabe metriche sulla riga e scrivi quante sono. Segna le sinalefi.

1. v. 1 «Nel campo mezzo grigio e mezzo nero»

2. v. 9 «quando partisti, come son rimasta!»

3 Segna la risposta giusta.

1. Nei vv. 2-3 («che pare / dimenticato») la fine del verso separa parole strettamente legate. Come si chiama?

- ☐ (A) Anafora
- ☐ (B) Chiasmo
- ☐ (C) Enjambement

Lavandare: figure retoriche e parafrasi

Scheda 3

Nome _____ Data _____

1 Scrivi quale figura c'è in ogni passo. Ogni parola si usa una volta.

onomatopea · sinestesia · metafora · similitudine

1. «con tonfi spessi e lunghe cantilene» (v. 6): un suono descritto come se si potesse toccare _____

2. «come l'aratro in mezzo alla maggese» (v. 10) _____

3. «lo sciabordare delle lavandare» (v. 5): la parola imita il rumore dell'acqua _____

4. «nevica la frasca» (v. 7) _____

2 Fai la parafrasi della poesia. (4 punti)

3 Segna la risposta giusta.

1. Che cosa lega la prima e l'ultima strofa?

- ☐ A L'aratro: abbandonato nel campo come la donna dal suo uomo
- ☐ B Il vento, presente in tutte e due
- ☐ C Le lavandaie, che lavorano vicino al campo

Nome _____ Data _____

- 1** Ogni strofa passa a un senso diverso o a una voce diversa. Spiega come è costruita la poesia. (3 punti)

- 2** Perché il paesaggio della prima strofa si può leggere come un simbolo? Che stato d'animo comunica? (3 punti)

- 3** Commento (8-10 righe): Pascoli usa elementi semplici della vita di campagna per parlare di un dolore. Ti sembra efficace? Rispondi con riferimenti al testo. (4 punti)

A che cosa serve. Verificare l'analisi del testo poetico su un testo breve e denso:

«Lavandare», dalla raccolta *Myrica* di Giovanni Pascoli. In dieci versi ci sono quasi tutti gli strumenti del programma del biennio: forma metrica, schema delle rime, enjambement, onomatopea, sinestesia, metafora, similitudine, il paesaggio che diventa specchio di uno stato d'animo. Adatta alla seconda superiore; in prima, dopo il modulo sulla poesia.

Come usarle. Un'ora e mezza, oppure due momenti: schede 1-3, poi scheda 4. La poesia si legge ad alta voce due volte: la prima per il senso, la seconda per il suono (lo sciabordare, i tonfi, la cantilena dell'ultima strofa).

Parte	Schede	Tempo indicativo
Testo e comprensione	Scheda 1	10 minuti
Metrica e suono	Scheda 2	15 minuti
Figure e parafrasi	Scheda 3	15 minuti
Interpretazione e commento	Scheda 4	20 minuti

Consegne. Il testo segue l'edizione definitiva di *Myrica* («vapor leggero»; alcune antologie hanno «leggero»). L'ultima strofa rielabora versi di canti popolari marchigiani: è la voce di una donna che si rivolge all'uomo partito. Non va detto prima: la domanda 3 della scheda 1 serve proprio a verificare se gli studenti riconoscono il cambio di voce.

Le risposte aperte. Parafrasi (4 punti): 1 punto per ciascuna strofa resa correttamente, 1 per la scorrevolezza. Domande aperte della scheda 4 (3 punti ciascuna): idea delle soluzioni motivata con il testo 3, idea senza riferimenti 2, solo accennata 1. Commento (4 punti): pertinenza, riferimenti al testo, uso dei termini tecnici, correttezza.

Alunni con DSA o BES. Tempo aggiuntivo del 30%; glossario e tabella delle figure retoriche disponibili; il commento si può sostituire con tre domande guidate o con un'esposizione orale.

Scheda 1 · La poesia: Lavandare

1 A · 2 C · 3 B

Scheda 2 · Lavandare: metrica e suono

madrigale · due terzine e una quartina · endecasillabo · ABA CBC DEDE · frasca / rimasta · pare /
lavandare (rima B)

1 Nel / cam / po / mez / zo / gri / gio e / mez / zo / ne / ro = 11 · 2 quan / do / par / ti / sti / co / me / son /
ri / ma / sta = 11 (nessuna sinalefe)

1 C

Scheda 3 · Lavandare: figure retoriche e parafrasi

1 sinestesia · 2 similitudine · 3 onomatopea · 4 metafora

Nel campo, in parte arato (nero) e in parte no (grigio), è rimasto un aratro senza i buoi, che sembra dimenticato nella nebbia leggera. E dal canale arriva, ritmato, il rumore dei panni che le lavandaie sbattono nell'acqua, con colpi sordi e canti lenti: «Il vento soffia e le foglie cadono dai rami come neve, e tu non torni ancora al tuo paese! Quando sei partito, come sono rimasta sola, come l'aratro in mezzo al campo lasciato a riposo».

1 A

Scheda 4 · Lavandare: interpretazione e commento

La prima strofa è un'immagine visiva (il campo, l'aratro, la nebbia); la seconda è uditiva (lo sciabordare, i tonfi, le cantilene); la terza è la voce del canto: dal paesaggio si passa al suono e poi alle parole di una persona, sempre più vicino al sentimento.

L'aratro abbandonato, il campo grigio e la nebbia comunicano solitudine, abbandono, attesa: anticipano la condizione della donna dell'ultima strofa, che lo dice apertamente con la similitudine finale. Il paesaggio diventa specchio di uno stato d'animo.

Risposta personale. Valutare: pertinenza; riferimenti precisi al testo (l'aratro, la nebbia, il suono ritmato, il canto); uso dei termini tecnici (similitudine, sinestesia, onomatopea); correttezza e chiarezza.

Il livello si ricava dal punteggio (avanzato dal 90%, intermedio dal 70%, base dal 50%). Le soglie sono indicative: vanno lette insieme all'osservazione in classe.

Competenza	Dove	Avanzato	Intermedio	Base	In via di prima acquisizione
Comprensione	Scheda 1	3	—	2	0-1
Metrica e suono	Scheda 2	9	7-8	5-6	0-4
Figure e parafrasi	Scheda 3	9	7-8	5-6	0-4
Interpretazione e commento	Scheda 4	9-10	7-8	5-6	0-4

Tabella della classe

[illegible]

Leggete gli errori per argomento, non per alunno: se un esercizio va male a metà classe, l'argomento va ripreso con tutti.